



CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	I
Identificativo Samira	484476

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_53979
----------------	----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

SOGGETTO

Soggetto	veduta di Roma: arco di Giano
Titolo	Arco di Giano
Titolo	L'arco di Giano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
-------	--------

Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	università
Qualificazione	pubblica
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	piazzale Europa, 1
Denominazione raccolta	smaTs. Sistema museale dell'ateneo di Trieste. Mostra 1953-1954
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	B593
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	XX
Frazione di secolo	terzo quarto
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1953
Validità	ca.
A	1953
Validità	ca.
Motivazione cronologia	bibliografia
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Motivazione dell'attribuzione	firma
Autore	Trombadori Francesco
Dati anagrafici/estremi cronologici	1886/ 1961
Sigla per citazione	1000783
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MISURE	
Unità	cm
Altezza	50
Larghezza	60
Formato	rettangolare
CONSERVAZIONE	
STATO DI CONSERVAZIONE	

Stato di conservazione	buono
Indicazioni specifiche	Note di restauro: rimozione delle polveri incoerenti sul dipinto (fronte e retro). Spolveratura della cornice.
Data	2007

RESTAURI

RESTAURI

Data	2007
Ente responsabile	SBAPPSAE FVG
Nome operatore	Buttazzoni Nicoletta
Nome operatore	Gioachin, Cristina
Ente finanziatore	SBAPPSAE TS

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Veduta dell'Arco di Giano a Roma con alle spalle la chiesa di San Giorgio al Velabro.
Codifica Iconclass	61E(ROMA) : 61F(ARCO DI GIANO) : 61F(CHIESA DI SAN GIORGIO AL VELABRO)
Indicazioni sul soggetto	Vedute: Roma: Arco di Giano; Chiesa di San Giorgio al Velabro.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	firma
Tecnica di scrittura	a pennello
Tipo di caratteri	corsivo
Posizione	in basso a destra
Trascrizione	F. Trombadori

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	a stampa
Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
Posizione	sul retro, su un'etichetta applicata in alto al centro sull'intelaiatura
Trascrizione	MOSTRA UNIVERSITA' TRIESTE 1953/ B. TARTAGLIA & C. - ROMA/ CASA DI SPEDIZIONI/ PROF. TROMBADORI - ROMA/ DIPINTO "ARCO DI GIANO".

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	a pennarello
Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo

Posizione

sul retro, a destra lungo la cornice

Trascrizione

ORO BOLO ROSSO

Notizie storico-critiche

Per ricostruire il contesto pittorico, ma anche culturale nel quale si colloca L'arco di Giano conservato presso il Rettorato dell'Ateneo triestino, occorre mettere a fuoco l'opera di Francesco Trombadori nel secondo dopoguerra. Operazione possibile avendo a mente almeno i due cataloghi delle esposizioni romane I paesaggi del silenzio 1945-1961 (Roma 1999) e Paesaggi di Roma (Roma 1979). In quest'ultimo è riprodotto un altro Arco di Giano, di dimensioni analoghe, individuato in collezione privata romana, opera che si può riconoscere nella tela transitata per la Biennale di Venezia del 1954, a pochi mesi dalla mostra triestina del dicembre 1953. Indicazione importante, stante l'abitudine dell'artista di firmare, ma non datare le proprie opere. La pittura di Trombadori compresa tra gli estremi della fine del secondo conflitto mondiale e la morte, avvenuta nel 1961, presenta un carattere di sensibile omogeneità: formati piccoli e medi, l'insistenza su paesaggi e vedute, quasi tutti di Roma; la scomparsa pressoché totale della figura umana e della natura morta dai campi di interesse dell'artista. Nei testi del catalogo Paesaggi di Roma firmati da Giuliano Briganti, Muzio Mazzocchi Alemanni e Roberto Passi, le visioni di Trombadori sono ricondotte all'etichetta di Nuova Oggettività in Italia: di certo, e teniamo per buona la suggestione offerta da Duccio Trombadori (I paesaggi del silenzio, op. cit.), che ragiona sulla produzione coeva dell'artista, anche la tela conservata presso il Rettorato triestino è quel che si può definire una "perla ritardataria". Tale produzione ha subito il torto di essere messa in parentesi in una Roma che, tra i Quaranta e i Cinquanta, è stata impegnata nelle diatribe tra figurativi ed astrattisti, tra formalisti e contenutisti, tra pittori tenacemente aggrappati ai richiami della provincia ed altri che cominciavano a curiosare in quel che succedeva nelle gallerie d'Oltreoceano. Una pittura, quella di Trombadori, che si è tenuta lontana dagli scontri ideologici, dall'attualità storica; che ha le proprie fondamenta nel ritorno al mestiere degli anni Dieci e Venti, una significativa matrice letteraria, specificamente rondista. Un pittore per pittori, insomma, Trombadori, le cui opere sono ricche di riferimenti stilistici, di cultura visiva fatta d'arte moderna e contemporanea anche francese, tra Corot e Cézanne. Visioni urbane costruite con pazienza, molto spesso riportate su tela da fotografie, sulle quali Trombadori ha operato quadrettature, linee, reticoli, ha misurato spazi, distanze per il riporto da foto a quadro. Nell'Arco di Giano conservato presso il Rettorato triestino appare ancora una volta una Roma incantata che, con le parole con le quali ha messo a fuoco l'ultima produzione dell'artista (nel numero 169 di "Paragone", gennaio 1964), Roberto Longhi avrebbe definito "desertica, d'alto meriggio". Reminiscenze dechirichiane, metafisiche, innanzi tutto, specie nell'edificio

che – come una quinta teatrale – chiude la composizione, a sinistra; edifici dalle facciate cieche, sulla destra, che trasmettono tutto il peso di una incomunicabilità, di un silenzio fatto pietra. Spazi puliti, organizzati con grande compostezza fino a trasmettere un'idea di freddezza; una freddezza che è pulizia formale, che trasporta gli edifici fuori dal tempo e dalla storia. L'Arco di Giano, ma non solo: alle sue spalle, in parte nascosta, è riconoscibile, per esempio, la Chiesa di San Giorgio al Velabro, col suo portico ed il campanile romano.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione	acquisto
Nome	Trombadori, Francesco
Data acquisizione	1953
Luogo acquisizione	TS/ Trieste

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
----------------------	--

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento	D.Lgs 22.01.2004, n. 42, art. 10, comma 1
Estremi provvedimento	Prot. 6436, Cl. 34.07.01
Data notificazione	2010/08/19

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Autore	Bonassi, Paolo
Data	2008/02/26
Ente proprietario	Università degli Studi di Trieste

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Nuovo L.
Anno di edizione 2024
Sigla per citazione 212735
V., pp., nn. pp. 270-271, n. 171

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Nuovo L.
Anno di edizione 2014
Sigla per citazione 212496
V., pp., nn. pp. 202-202

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Zanni N.
Anno di edizione 2010
Sigla per citazione 212521
V., pp., nn. p. 8

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Pinzani M.
Anno di edizione 2010
Sigla per citazione 212522
V., pp., nn. pp. 40-41

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Quegli anni 50
Anno di edizione 2009
Sigla per citazione 212519
V., pp., nn. p. 165

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore 1953 Italia
Anno di edizione 2008
Sigla per citazione 208763
V., pp., nn. p. 84

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Castelli G.
Anno di edizione 2005-2006
Sigla per citazione 202777

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Mammola M.
Anno di edizione 2004-2005
Sigla per citazione 202776

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Fabiani R.
Anno di edizione 2004
Sigla per citazione 212523
V., pp., nn. p. 269

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Gruber Benco A.
Anno di edizione 1953
Sigla per citazione 203376
V., pp., nn. pp. 9-10, 15

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Gioseffi D.
Anno di edizione 1953/12/22
Sigla per citazione 212542
V., pp., nn. p. 4

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Umana
Anno di edizione 1953
Sigla per citazione 203375
V., pp., nn. p. 8

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di corredo

Autore	Francesco Trombadori
Anno di edizione	1999
Sigla per citazione	212550

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di corredo
Autore	Francesco Trombadori
Anno di edizione	1979
Sigla per citazione	208599

MOSTRE

Titolo	Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea
Luogo	Trieste/ Università degli Studi di Trieste
Data	1953/12/05-1954/01/06

MOSTRE

Titolo	1953 L'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste
Luogo	Trieste/ Civico Museo Revoltella
Data	2008/06/06-2008/10/30

MOSTRE

Titolo	Quegli anni '50. Collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia
Luogo	Gorizia/ Fondazione Cassa di Risparmio
Data	2009/04/02-2009/07/12

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2007
Nome	Gemo, Giorgia
Funzionario responsabile	Merluzzi, Franca

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2014
Nome	Nuovo, Lorenzo
Ente	UNITS
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Dipinto con cornice lignea e vetro. Sul retro in alto a destra sull'intelaiatura dell'opera è presente l'etichetta prestampata dell'inventario dell'Università con indicato: "Economato/ INV. N. B593". Sempre sul retro, sulla cornice in alto a destra esiste un'altra etichetta dell'inventario dell'Università con diversa numerazione: "Economato/ INV. N. 15730". Sul retro del dipinto è presente l'etichetta dell'impresa che si occupò dei trasporti per la mostra dell'Università di Trieste.